



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00079999

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto modello di maschera

Tipologia oggetto orlato

**SOGGETTO**

Soggetto volto di giovane uomo

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia RE

Comune Castelnovo di sotto

Località Castelnovo di Sotto

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Contenitore Museo della Maschera del Carnevale - Centro di documentazione e ricerca

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Rocca  
Denominazione spazio viabilistico Piazza IV Novembre, 1

#### UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

#### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 42

#### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 35

#### INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero M 12

#### CRONOLOGIA

#### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo secc. XIX/ XX

#### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1820

Validità post

A 1900

Validità ca.

#### DEFINIZIONE CULTURALE

#### AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura emiliana

#### DATI TECNICI

Materia e tecnica gesso/ colatura

#### MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 12

Larghezza 20

Profondità 10

Spessore 5.2

Varie lunghezza totale 22

#### DATI ANALITICI

#### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Modello di maschera, in gesso, che riproduce il volto di un uomo giovane. I lineamenti classici arrotondati nelle guance paffute e nella piccola bocca leggermente socchiusa, dalle labbra carnose, conferiscono al soggetto un'espressione bonaria e serena. Nell'orbita dell'occhio sinistro è segnato con un timbro il numero 42. L'opera è tecnicamente connotata dalla presenza di un'"orlatura", una "cornice" in gesso, non applicata, che fuoriesce ai lati

dello stampo e delimita la sagoma del volto. Questa caratteristica è da ricondurre all'utilizzo del modello per la creazione di negativi atti alla riproduzione di maschere in tessuto. La superficie della matrice, laccata, presenta diverse tonalità di colore, distribuito in modo non uniforme: dal giallo ambrato, all'ocra, alla terra di siena rossa, al marrone.

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	orbita oculare sinistra
Trascrizione	42

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	retro, in basso a sinistra
Trascrizione	42

## Notizie storico-critiche

L'opera è tra quelle attribuite dalla precedente proprietà alla produzione Guatteri di Castelnuovo di Sotto (RE), acquisite nel 1944 dal fondatore del "Mascherificio Italiano Cervi & C." di Fornovo Taro (PR). Al momento dell'acquisizione la matrice presentava gravi lesioni sulla cornice, con asportazione della parte sinistra, e abrasioni sulla superficie anteriore e posteriore. Il recente intervento di restauro alla quale l'opera è stata sottoposta ha comportato la ricostruzione dell'orlatura, attraverso le operazioni di armatura, colaggio, levigatura; il ripristino, con apporti di materiale, e la successiva levigatura delle abrasioni; la rilaccatura, ove necessario, e l'accompagnamento cromatico della superficie, rifinita a cera microcristallina. Nell'inventario allegato all'atto di acquisto della collezione "Cattabiani" da parte del Comune di Castelnuovo di Sotto, la matrice è identificata come "viso di giovane uomo con espressione bonaria-ornato", nella sezione "modelli di maschere grottesche, morette ed altre figure, utilizzate per ricavare gli stampi", con i numeri 42 (1<sup>a</sup> num.) e 10 (num. attribuita). Anche i riferimenti cronologici generali dell'opera sono stati dedotti dall'inventario e possono comunque essere storicamente ricondotti al periodo di attività della Fabbrica Guatteri (1810 ca.-1933) di Castelnuovo di Sotto.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
--------	-------------------------

Nome file



#### FONTI E DOCUMENTI

Tipo	tesi di laurea
Autore	Moro G.
Denominazione	Produrre maschere di carnevale. Una storia d'impresa
Nome archivio	Museo-Centro di documentazione della maschera

#### BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	De Lucis F.
Anno di edizione	1992
Sigla per citazione	00001001

#### COMPILAZIONE

#### COMPILAZIONE

Data	2002
Nome	Ferretti A.
Funzionario responsabile	Guarino, Micaela

#### ANNOTAZIONI

L'opera rientra tra il "corpus" di "modelli di maschere grottesche, morette ed altre figure utilizzate per ricavare gli stampi", attribuite alla Fabbrica Guatteri di Castelnovo di Sotto (RE) e acquisiti nel 1944 dal fondatore del "Mascherificio Italiano Cervi & C." di Fornovo Taro (PR) prima di essere acquistati nel 1997 dall'Amministrazione Comunale di Castelnovo di Sotto (RE). Attraverso questi materiali è possibile ricostruire uno dei principali processi di costruzione delle maschere, che consisteva nella creazione di matrici in gesso. Questo materiale, miscelato ad allume di rocca per renderlo più rigido e resistente all'usura, era presumibilmente colato direttamente su modelli positivi in creta per formare calchi negativi, che potevano servire per realizzare maschere manualmente: stoffe o tessuti, debitamente impregnati di resine o appretti naturali, erano fatti aderire a tutta la superficie del modello attraverso una pressione digitale e lasciati successivamente evaporare all'aria, fino ad essiccazione avvenuta. Secondo questa tecnica, le maschere, esigevano lunghi tempi di attesa prima di poter essere, in seguito, sottoposte alle operazioni di coloritura, ceratura, patinatura ed eventuale aggiunta di connotati ornamentali (parrucche, barbe, baffi, ecc.). I negativi potevano essere inoltre utilizzati, tramite formatura in gesso, per realizzare una maschera matrice in positivo, la quale, adeguatamente impregnata con sostanze isolanti (composizioni saponose, oli di lino, gommalacche, ecc.) serviva a produrre ulteriori negativi atti ad accelerare la produzione di copia di una medesima maschera. Nella fabbricazione di maschere, già agli inizi del XIX secolo, si distingue a Castelnovo di Sotto la Fabbrica Guatteri, fondata nel 1810 da Prospero Guatteri, menzionata nel 1870, nella "Statistica generale della Provincia di Reggio Emilia", redatta dal Prefetto Scelsi, "per la perfezione de' suoi prodotti, dei quali si fa esportazione in altre provincie del Regno ed anche all'estero" (Giacinto Scelsi, Statistica generale della Provincia di Reggio nell'Emilia 1870, Milano, Bernardoni, 1870). Il livello di specializzazione raggiunto dalla Fabbrica Guatteri nella realizzazione delle maschere "in confronto delle altre fabbriche nazionali ed estere di questo genere" è ribadito nelle "Relazioni Industriali stilate dalla Camera di Commercio ed Arti del Regno per conto del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio" (anni 1873, 1879 e 1882, Archivio di Stato di Reggio Emilia (A.S.R), Archivio della Camera di Commercio (A.C.C.R.) 1863-1887, Divisione V, Sezione I, Filza B, Anno 1873, Anno 1879, Anno 1882) e nei resoconti redatti nel 1822 (Silvio Margini, Cenni sull'agricoltura, industrie e commercio della provincia di Reggio Emilia, Reggio Emilia, Torregiani, 1882) e nel 1894 (Archivio Storico dell'Industria Italiana, Le condizioni Industriali della Provincia di Reggio Emilia 1894. Riedizione promossa dall'Associazione industriali della provincia di Reggio Emilia, Li Causi Editore, 1982) sulle principali attività industriali della provincia reggiana. La